

**Oltre 50mila cittadini firmano "Salute - Obiettivo 100%"
la petizione di Libera e Gruppo Abele per Aziende sanitarie trasparenti**

Le adesione raccolte in una settimana sul sito www.riparteilfuturo.it

**Monitoraggio su tutte le 237 aziende sanitarie in Italia per verificare
l'applicazione
di strumenti con cui contrastare la corruzione e facilitare la trasparenza
Ancora più di un mese di tempo per mettersi in regola**

**Luigi Ciotti: "Il servizio sanitario pubblico è un patrimonio del Paese che va
difeso da opacità, illegalità e corruzione"**

Ha superato il traguardo delle 50mila firme la petizione Salute - Obiettivo 100% per aziende sanitarie trasparenti. Un risultato ottenuto nell'arco di 7 giorni sul sito www.riparteilfuturo.it che dimostra il forte sostegno all'iniziativa di Libera e Gruppo Abele affinché tutte le 237 Aziende sanitarie si adeguino a quanto previsto dalla legge 190/2012 in materia di trasparenza e contrasto alla corruzione. La campagna Riparte il futuro monitora e vigila affinché entro il 31 gennaio 2014, senza ulteriori proroghe e rinvii, tutte le Aziende sanitarie, insieme ad altri adempimenti, nominino il Responsabile locale dell'anticorruzione, predispongano il Piano triennale dell'anticorruzione e rendano pubbliche le informazioni sui vertici (cv, atto di nomina e compenso).

Da 35 anni il Servizio sanitario nazionale offre a tutti senza discriminazioni cure e assistenza ed è fondamentale preservarlo. Ma i dati recenti sono allarmanti: nel 2012 il 5,6% delle risorse investite in Europa per la sanità è andato perso in illegalità e tangenti (fonte: Rete europea contro le frodi e la corruzione nel settore sanitario). Solo nel triennio 2010-2012, in Italia sono stati accertati reati per oltre 1 miliardo e mezzo di euro, quanto basta per costruire 5 nuovi grandi ospedali modello.

"Il servizio sanitario pubblico- commenta Luigi Ciotti, presidente nazionale Libera e Gruppo Abele- è un patrimonio del Paese che va difeso dal mondo della corruzione, da quello delle "opacità", delle varie forme di illegalità. La legge 190/2012 presenta delle positività e alcuni strumenti importanti: avere individuato la figura del responsabile anticorruzione, un piano triennale e l'obbligo alla trasparenza. Strumenti che vanno applicati bene e subito in tutte le aziende sanitarie. Noi come cittadini vogliamo portare il nostro contributo di controllo, di monitoraggio per sostenere, incoraggiare e valorizzarne le positività, per tutelare i diritti e la dignità di tutti i cittadini, ma anche per il grande rispetto dell'impegno di medici, infermieri e operatori sanitari che fanno bene il loro mestiere e sono la maggioranza nel nostro Paese. Trasparenza e anticorruzione possono salvarci la vita e con una firma vogliamo dare inizio a una efficace terapia, che renda integro e trasparente il nostro Servizio sanitario nazionale. In gioco – conclude Luigi Ciotti- ci sono un patrimonio del Paese da difendere, la professionalità di tantissimi operatori sanitari e la nostra salute"

Sul sito www.riparteilfuturo.it, per la prima volta nella storia del nostro Paese sarà la società civile ad attribuire a ogni Azienda sanitaria un punteggio, che aumenterà via via che ognuna delle Aziende rispetterà le richieste della petizione e le prescrizioni di legge. Ogni utente potrà consultare online lo stato di avanzamento della propria Regione e le informazioni relative alla singola azienda sanitaria presente sul proprio territorio.